



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8BR00G: IC GIOVANNI TESTORI

Scuole associate al codice principale:

MIAA8BR00B: IC GIOVANNI TESTORI
MIAA8BR01C: INFANZIA HANS ANDERSEN
MIEE8BR01N: PRIMARIA ITALO CALVINO
MIEE8BR02P: PRIMARIA MARIA MONTESSORI
MIMM8BR01L: SECOND. I GR. ORIO VERGANI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' superiore ai riferimenti nazionali nel secondo anno della scuola secondaria.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Gli studenti collocati nel livello più basso sono pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti presenta qualche difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo tre anni ottiene in quasi tutte le prove INVALSI risultati superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Rimane da completare alcuni aspetti del curricolo, in particolare è urgente definire un curricolo per le competenze trasversali e chiavi di cittadinanza definite a livello eurocomunitario



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Occorre potenziare il monitoraggio degli esiti a distanza e intensificare il raccordo con altri soggetti che concorrono all'orientamento, nella consapevolezza che un percorso di studi non aderente alle proprie inclinazioni, potrebbe compromettere il successo scolastico, favorire l'abbandono e - di conseguenza - alimentare il fenomeno della dispersione.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i risultati scolastici in esito finale di bambini e ragazzi del nostro Istituto Comprensivo nella misura del 3% nel triennio, contenere la varianza tra e dentro le classi

TRAGUARDO

Ridurre del 3%-5% le prestazioni degli alunni/studenti collocati nel segmento inferiore e ampliando la fascia di alunni/studenti con performance superiori nei diversi segmenti di scuola (6/13), anche attraverso una ristrutturazione della governance interna, della progettualita' e dello sviluppo di buone pratiche nel setting d'aula.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare il curricolo verticale, progettare prove comuni e standardizzate, valutare gli apprendimenti muovendo dagli esiti delle prove nazionali INVALSI

2. Ambiente di apprendimento

migliorare i setting d'aula

3. Inclusione e differenziazione

Potenziare le pratiche inclusive, attualizzando i processi contenuti nei documenti PEI e PDP

4. Continuità e orientamento

Sviluppare griglie per la rilevazione delle competenze in uscite più raffinate, in modo da comporre gruppi classe maggiormente omogenee tra loro e eterogenee al loro interno

5. Continuità e orientamento

Monitorare gli esiti nei successivi ordini e gradi di scolarizzazione

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare la comunicazione circolare interna, sia orizzontale, sia verticale.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Coinvolgere nei processi decisionali e di gestione i docenti

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere l'attivismo delle famiglie all'interno del contesto scolastico





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
<p>1-Migliorare le performance di alunni e studenti nelle prove nazionali standardizzate nel grado 2, 5 e 8; 2-Analizzare e confrontare e comparare i dati emersi dalle prove standardizzate a livello nazionale con le verifiche comuni a livello di interclasse;</p>	<p>1-Incrementare del 3-5% le performance di alunni e studenti nelle prove nazionali standardizzate rispetto al benchmark di riferimento più prossimo (area del nord-ovest) e innalzare l'effetto scuola; 2-Diminuire la varianza e la co-varianza all'interno delle classi.</p>



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare il curricolo verticale, progettare prove comuni e standardizzate, valutare gli apprendimenti muovendo dagli esiti delle prove nazionali INVALSI
2. Ambiente di apprendimento
migliorare i setting d'aula
3. Inclusione e differenziazione
Potenziare le pratiche inclusive, attualizzando i processi contenuti nei documenti PEI e PDP
4. Continuita' e orientamento
Sviluppare griglie per la rilevazione delle competenze in uscite più raffinate, in modo da comporre gruppi classe maggiormente omogenee tra loro e eterogenee al loro interno
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Potenziare la comunicazione circolare interna, sia orizzontale, sia verticale.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Coinvolgere nei processi decisionali e di gestione i docenti
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere l'attivismo delle famiglie all'interno del contesto scolastico





Competenze chiave europee

PRIORITA'

-Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione; - Migliorare conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche

TRAGUARDO

-Nell'arco di tre anni ridurre del 50% i fenomeni collegati al bullismo, al cyberbullismo e ai fenomeni di esclusione e marginalizzazione, soprattutto di alunni NAI, DVA e DSA (BES); -Nell'arco dei tre anni migliorare la valutazione media in Italiano e Matematica del 15% nella scuola primaria e del 10% nella scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare il curricolo verticale, progettare prove comuni e standardizzate, valutare gli apprendimenti muovendo dagli esiti delle prove nazionali INVALSI





Risultati a distanza

PRIORITA'

1-Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti; 2- Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta del proseguimento degli studi motivata e consapevole, anche in collaborazione con l'offerta del territorio (Informagiovani - progetto Campus)

TRAGUARDO

1-Definire i punti di forza e di debolezza per la costruzione di percorsi di apprendimento permanente (life long learning); 2-Costruire percorsi di apprendimento permanenti, flessibili coerenti e dinamici adattabili alle trasformazioni della società

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento
Sviluppare griglie per la rilevazione delle competenze in uscite più raffinate, in modo da comporre gruppi classe maggiormente omogenee tra loro e eterogenee al loro interno
2. Continuita' e orientamento
Monitorare gli esiti nei successivi ordini e gradi di scolarizzazione

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il PTOF tiene conto delle iniziative di potenziamento dell'Offerta Formativa e delle attività progettuali, per individuare gli obiettivi formativi prioritari tra quelli indicati dal comma 7 dell'art.1 Legge 107/2015. In particolare è dalla lettura del contesto di riferimento che l'IC "Giovanni Testori" trae ispirazione,in modo da abbricare le esigenze concrete espresse dal territorio. Gli obiettivi formativi, condensati in priorità strategiche e traguardi di apprendimento, muovono dalla riflessione dei bisogni rilevati, dall'esigenza di potenziare i saperi e presidiare i processi. Le criticità saranno oggetto di analisi quali-quantitative e a queste si cercherà di corrispondere attraverso modifiche dei percorsi didattici contenuti nel curricolo verticale, nell'organizzazione del setting di aula, nell'attenta selezione del repertorio dei progetti e delle occasioni formativi. La scuola avanzerà tanto più nella sua mission, quanto più sarà capace di attivare sinergie con stakeholders, soggetti istituzionali e altre agenzie educative.: si tratterà di ri- annodare i fili e tessere la trama del successo



formativo per tutti e per ciascuno, con particolare riguardo verso bambini e ragazzi con disabilità, fragilità e bisogni educativi speciali, verso i quali la tensione e lo sforzo del nostro Istituto sarà massimo.